

## **Su proposta dell'Assessore LLPP e patrimonio Luigi Gatti**

### **Premesso che:**

- il D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito in L. n. 133 del 6.8.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", comma 1, prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile".
- il comma 3 prevede che l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste dalla normativa, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- il principio contabile di programmazione Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, prevede al punto 8.2: "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP";

**Vista** la relazione a firma del Responsabile Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio, unita alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, in uno alle relative tabelle;

**Ritenuto** dover provvedere all'adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028. **Aggiornamento 2026**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in L. 6.08.08 n. 133, per le motivazioni di cui alla suddetta relazione;

### **Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 06 agosto 2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
- il Piano sarà approvato dal Consiglio Comunale, costituendo parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui all'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, come previsto dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

### **Visti:**

- il D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in L. 6.08.08 n. 133;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;

**Acquisiti** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. e Polizia Locale ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi dagli aventi diritto

## **DELIBERA**

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. **Di adottare** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028. **Aggiornamento 2026**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in L. 6.08.08 n. 133, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che l'allegato Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non prevede varianti allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Striano;
4. **Di inserire** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in oggetto nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028; ai sensi del principio contabile di programmazione Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, punto 8.2;
5. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione con successiva votazione unanime favorevole resa dagli aventi diritto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.